CARTELLA STAMPA

SCHEDA SULL'OPERA: IL RADDOPPIO DELLA FERROVIA ROMA-PESCARA

I due Lotti (1 e 2) oggetto del dibattito pubblico sono parte del programma di "**Velocizzazione della linea ferroviaria Roma-Pescara**", inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Next Generation Italia.

Questo è infatti composto da quattro lotti funzionali:
- **Lotto 1: Tratta Interporto d'Abruzzo-Manoppello;**
- **Lotto 2: Tratta Manoppello-Scafa;**
- Lotto 3: Tratta Pratola Peligna-Sulmona;
- Lotto 4: Tratta Tagliacozzo-Avezzano.

Il costo complessivo dei primi due lotti è di **720 milioni di euro, interamente finanziati.** Vincenzo Macello è commissario straordinario per la gestione della loro realizzazione. Queste opere rientrano infatti negli interventi infrastrutturali con elevato grado di complessità e di impatto sul tessuto socio-economico, per i quali il governo nomina commissari straordinari, che hanno l'obiettivo di favorire il corretto svolgimento del processo nei tempi prestabiliti.

CARTELLA STAMPA

LE RAGIONI DELL'OPERA

L'intervento sulla linea ferroviaria Roma-Pescara ha l'obiettivo di migliorare i collegamenti tra la regione Abruzzo, Roma e la ferrovia Adriatica, favorendo così anche uno spostamento di passeggeri sul trasporto collettivo su ferro. In particolare si intende:

- velocizzare il collegamento lungo l'intero asse transappenninico, con tempi di percorrenza Pescara-Roma dell'ordine di due ore circa e significative riduzioni dei tempi di viaggio anche su tratte intermedie come Roma-Avezzano e Sulmona-Pescara;
- creare nella bassa valle del fiume Pescara un sistema metropolitano con frequenza 30 minuti del servizio ferroviario;
- velocizzare e sistematizzare i collegamenti Pescara-L'Aquila, con un servizio veloce ogni ora per ciascuna direzione e maggiori collegamenti capillari;
- liberare la tratta Roma-Tivoli, caratterizzata da un'alta densità abitativa, dalla presenza dei treni di largo raggio per favorire una mobilità di corto raggio.

IL PRIMO LOTTO INTERPORTO D'ABRUZZO-MANOPPELLO

Il raddoppio della linea ferroviaria Roma-Pescara nella tratta **Interporto d'Abruzzo-Manoppello (Lotto 1)** porta i binari totali da uno a due e interessa i comuni di Chieti e Manoppello in provincia di Pescara.

La soluzione progettuale qui presentata è quella risultata migliore sulla base di un confronto con possibili alternative che ha preso in esame un ampio numero di parametri di carattere tecnico, trasportistico, ambientale, sociale ed economico.

IL TRACCIATO

Il tracciato si sviluppa per una lunghezza di **4,85 km**, viene realizzato integralmente all'aperto, cioè senza gallerie e si sviluppa **in stretto affiancamento alla linea esistente**, da cui si distacca solo in brevi tratti. Dove la viabilità esistente attraversa a raso la ferrovia i passaggi a livello vengono eliminati e sostituiti con sovrappassi. In totale sono previsti **5 viadotti,** tre ferroviari e due stradali.

CARTELLA STAMPA

L'intervento inizia in località **Bivio di Brecciarola**, nel comune di Chieti e si conclude nella **stazione di Manoppello**, che viene riqualificata. Sulla base dello studio acustico effettuato, lungo il tracciato saranno installate **barriere antirumore** per un totale di quasi 5 km lineari nei comuni di Chieti e di Manoppello.

Nella frazione **Bivio di Brecciarola** viene realizzato il raccordo del nuovo binario (realizzato sul lato nord della linea) con quello esistente e inizia quindi qui il raddoppio. Viene anche realizzata la nuova viabilità di accesso alla frazione Brecciarola, che supera la ferrovia con un cavalcavia.

Procedendo verso sud, il tracciato attraversa la **frazione di Brecciarola** e per garantire la ricucitura del tessuto urbano in corrispondenza del centro abitato il sottopasso esistente di via Aldo Moro viene sostituito da un nuovo sottopasso pedonale.

Successivamente il tracciato di raddoppio si allontana dalla linea esistente per circa 600-700 metri in corrispondenza dello scavalco del torrente Calabrone, per poi tornare in stretto affiancamento. In corrispondenza del riallineamento alla linea esistente Il tracciato entra nel comune di **Manoppello** e per interferire il meno possibile con il tessuto urbano si sposta sul lato sud del binario attuale.

In questo tratto è inoltre prevista una nuova viabilità per risolvere l'interferenza con il sottovia stradale esistente e, procedendo verso sud: nuovi sottopassi pedonali di via Moro e di via XX Settembre, viabilità di adeguamento di via Verdi e di via Galilei e una nuova viabilità che sostituisce il passaggio a livello di via Amendola.

Successivamente il tracciato di progetto si avvicina nuovamente al binario esistente per poi sovrapporsi allo stesso in corrispondenza della **stazione di Manoppello**, dove si conclude il raddoppio previsto nel lotto 1. La stazione viene riqualificata con l'innalzamento delle banchine, un nuovo sottopasso dotato di ascensori, nuove pensiline, l'adeguamento dei servizi al viaggiatore e un nuovo parcheggio nell'area dell'ex-scalo merci con arredi e alberature.

CARTELLA STAMPA

Figura 1-20 - Configurazione post operam della stazione di Manoppello

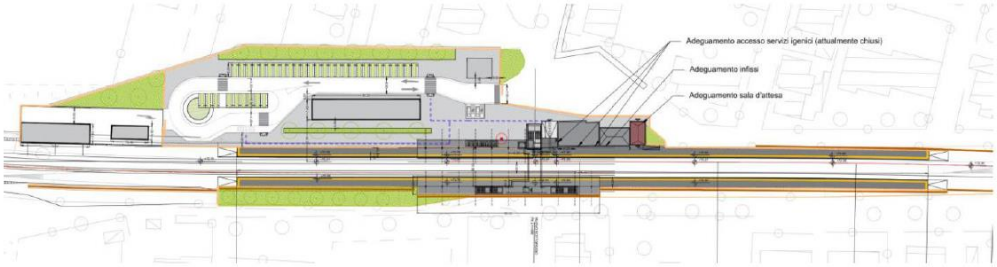


Figura 1-19 - Configurazione funzionale di progetto della stazione di Manoppello

I CANTIERI

Per realizzare le opere in progetto è necessaria l'installazione di una serie di **aree di cantiere** lungo il futuro tracciato della linea ferroviaria.

Durante i lavori sono previste **mitigazioni** per ridurre l'impatto delle attività di cantiere. A fine lavori saranno realizzati interventi di recupero ambientale delle aree interessate.

Per tutta la durata dei cantieri in prossimità delle lavorazioni sarà effettuato un **monitoraggio di tutte le componenti ambientali**: acque, flora e fauna, aria, rumori, vibrazioni, paesaggio, campi elettromagnetici.

CARTELLA STAMPA

IL SECONDO LOTTO MANOPPELLO – SCAFA

Il tracciato si sviluppa per una lunghezza di **circa 8 km**, viene realizzato integralmente all'aperto, cioè senza gallerie e si sviluppa per il 40% in stretto affiancamento alla linea esistente e per il 60% su nuovo tracciato per consentire il superamento della SS5 Tiburtina, dell'autostrada A25, del fiume Pescara e dell'impianto del gas di Alanno.

In totale sono previsti 7 viadotti, di cui sei ferroviari e uno stradale.

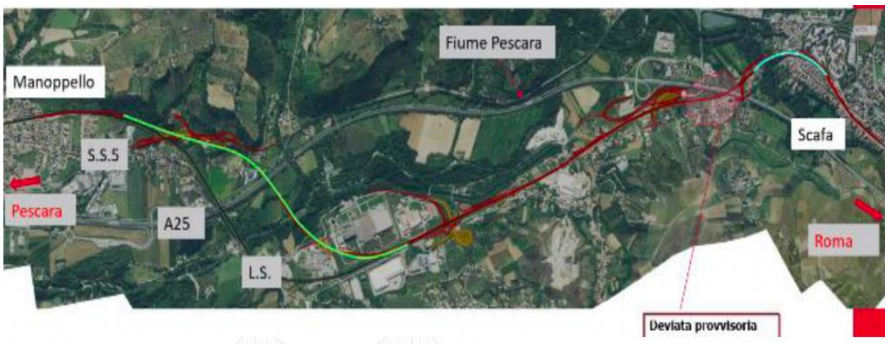
L'inizio dell'intervento, nella **stazione di Manoppello**, coincide con la fine del precedente Lotto 1 Interporto d'Abruzzo-Manoppello, mentre il termine è nella **stazione di Scafa**. Anche la **stazione di Alanno** è ricompresa nella tratta e viene riqualificata.

Sulla base dello studio acustico effettuato lungo il tracciato, nel comune di Rosciano non si rilevano superamenti dei limiti di legge, mentre nei comuni di Manoppello, Alanno e Scafa saranno installate **barriere antirumore** per un totale di quasi 5 km lineari.

IL TRACCIATO

Dopo l'uscita dalla stazione di Manoppello e fino alla fermata di Alanno il nuovo binario si distacca dal percorso della linea esistente per l'attraversamento della SS5 Tiburtina, dell'Autostrada A25 e dell'alveo del fiume Pescara.

Con un **viadotto lungo 1.420** metri si giunge quindi in prossimità degli insediamenti industriali tra Rosciano e Alanno e si torna in affiancamento della linea esistente.



La **stazione di Alanno** viene riqualificata con l'adeguamento del marciapiede esistente e la realizzazione di un nuovo marciapiede, di un sottopasso ciclo-pedonale e di un parcheggio per auto e bus. Superata Alanno, il tracciato raggiunge la **stazione di Scafa**, dove si conclude il raddoppio previsto nel Lotto 2 e dove sono previsti alcuni interventi di adeguamento funzionale.

CARTELLA STAMPA

I CANTIERI

Per realizzare le opere in progetto è necessaria l'installazione di una serie di aree di cantiere lungo il futuro tracciato della linea ferroviaria.
Durante i lavori sono previste **mitigazioni** per ridurre l'impatto delle attività di cantiere.
A fine lavori saranno realizzati interventi di recupero ambientale delle aree interessate.
Per tutta la durata dei cantieri in prossimità delle lavorazioni sarà effettuato un **monitoraggio di tutte le componenti ambientali**: acque, flora e fauna, aria, rumori, vibrazioni, paesaggio, campi elettromagnetici.